

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Ad Agostino Bignardi

Pavia, 13 novembre 1974

Onorevole,

La ringrazio vivamente per la Sua gentile risposta del 23 ottobre. La posizione presa dalla Francia in seno al Consiglio dei ministri della Comunità ha avuto un seguito molto interessante a palazzo Borbone. Attaccato da Debré, Sauvagnargues ha ribadito l'atteggiamento del governo francese a favore dell'elezione europea. Secondo l'editoriale di «Le Monde» dell'8 novembre Sauvagnargues avrebbe addirittura affermato che la Francia è disposta a seguire iniziative elettorali unilaterali di altri paesi.

La posizione francese in generale, e in particolare questa affermazione di Sauvagnargues, conferiscono senza dubbio una grande importanza politica alla proposta di legge di iniziativa popolare per l'elezione diretta dei delegati italiani al Parlamento europeo promossa dai federalisti. Come Ella sa, dopo l'accordo raggiunto ormai più di un anno fa dai partiti aderenti al Movimento europeo sulla formula elettorale, e forse proprio per questo, l'esame si è fermato. Mi permetto di sottoporre alla Sua attenzione la possibilità che il gruppo senatoriale liberale prenda l'iniziativa di chiedere il passaggio in aula.

Colgo l'occasione per farLe conoscere la «Lettera europea» che abbiamo deciso di diffondere allo scopo di sottolineare l'ormai urgente necessità di occuparsi a fondo dell'Europa. Come vedrà abbiamo riportato un passo fondamentale di Luigi Einaudi che è stato il nostro maestro.

Spero in una Sua benevola attenzione, e La prego di accogliere, con il mio ossequio, i miei saluti più cordiali

Mario Albertini